

6 settembre 1998

*Pavia, verdetto del tribunale*

## Tolti i due figli I genitori hanno la casa sporca

PAVIA — Due minori separati dalla mamma da più di un mese. Sono stati dati in affido al Comune, che li ha fatti ospitare da una comunità e da un istituto della città. Il decreto (per ora provvisorio) viene dal Tribunale per i minorenni di Milano, su segnalazione dei Servizi sociali di Pavia. La causa: la famiglia abita in un piccolo appartamento della periferia insieme a diversi gatti e un cane in condizioni considerate «inadeguate» da assistenti sociali e tecnici del Servizio d'igiene. L'avvocato della madre, Marco Casali, ha deciso di rendere pubblica la notizia dopo aver trovato chiuse le porte per una soluzione stragiudiziale: sia al Tribunale di Milano, sia ai Servizi sociali del Comune di Pavia. Intanto i due fratelli chiedono insistentemente di tornare a casa.

A pagina 12

Il Tribunale dei minori, su segnalazione dei Servizi sociali, ha deciso l'affidamento

# Casa sporca: le tolgono i figli

*Le lacrime della madre: «Ma io così non vivo più...»*



UNA FAMIGLIA  
NEL DRAMMA

di Giulia Santerini

LE PORTANO via i figli perché le condizioni della sua casa non sono considerate «igienicamente adeguate». Quartiere popolare, appartamento all'ultimo piano di un vecchio stabile di ringhiera: tre stanze per cinque gatti, un cane, due ragazzi e i genitori. Non molte, certo. Ma soprattutto poco pulite, rilevano i Servizi Sociali. E da diversi anni. Anni in cui su quei pochi metri qua-

dri passano Ussl, assistenti sociali e personale delle pulizie pagato dal Comune. Anni in cui la mamma non capisce che è a rischio la tutela dei suoi ragazzi. Sino a quando, a fine luglio, tutta la famiglia è convocata in Comune. Il Tribunale dei minori sulle segnalazioni dei Servizi ha decretato l'affidamento temporaneo dei due ragazzi al Comune: finché pulizia non sarà fatta. Così il bambino è portato in una comunità di Pavia. E la ragazza, anche lei mi-

norenne, in un altro istituto della città. La mamma è in lacrime, non vive più. Raccolge il suo dolore un giovane avvocato di Pavia, Marco Casali. Capisce subito che la donna è ai ferri corti con i Servizi. Si offre come tramite. Cerca una via stragiudiziale, convinto che un ricorso al Tribunale sarà inutile, almeno finché pace non sarà fatta con i Servizi. Ma trova solo porte chiuse. Intanto i due ragazzi vogliono tornare a casa dai genitori, animali compresi.

niaca lo pulisco. E i gatti e il cane i ragazzi con me li amano tanto. Che male c'è?»

Convincerla che sia un male (ma lo sarà poi?) non è facile. Funziona solo metterla di fronte all'alternativa: o gli animali, o i figli. «A giorni tornerà una ragazza di cui mi fido, volontaria al canile di Travacò. Pur di far tornare i miei ragazzi li affideremo a qualcuno (magari qualche lettore?, ndr), ma che gli voglia tanto bene. Sono affettuosi, sono cresciuti con i miei figli». Si commuove. «Ho pensato che si potrebbe affidare i figli ai miei genitori, la nonna sarebbe pronta. Una soluzione si deve trovare. Io così non vivo più. E nemmeno mio marito».

E nemmeno i fratelli senza la mamma, il papà e il piccolo zoo, vivono sereni. «Il maschio l'ultima volta che sono andata a trovarlo voleva scappare, io gli ho detto di non farlo, perché poi mette nei pasticci qualcuno. Gli manca la sua casa». E la ragazza? «Frequentava una scuola professionale, è

molto timida, non ha amici. Ha solo me e gli animali. Ma non la tengo chiusa: usciamo a fare la spesa e nei negozi, a casa fa i suoi lavoretti».

Conferma tutto il bimbo in comunità. Riuocerebbe a cane e gatti tranne il micio "Massino", pur di tornare. «Mi mancano tanto la mamma, la casa, i miei animali. Vorrei dirle di fare presto a pulire tutto. I gatti magari possiamo darli a qualcuno e poi andarli a trovare». Ieri il bambino voleva incontrare la sorella, non la vede più da un mese. Racconta l'avvocato: «Mi ha chiesto di portarlo da lei, ma l'assistente che segue la vicenda non ha voluto». E' seguita con cura, ma desidera tornare a casa, anche la figlia maggiore, in un altro centro della città. L'avvocato ieri è andato a trovarla. Adora Massino: gli dava il latte con i biscotti tutte le mattine. E con il cane il rapporto è così bello che ha chiamato il peluche Billy, come lui. «La mamma e gli animali sono tutti i miei amici», ha detto.

Nell'appartamentino vivono quattro persone, un cane e cinque gatti: «E' la cattiveria dei vicini. Agli animali siamo tutti affezionati. L'igiene? Lavo con l'ammoniaca»

no frequenta l'oratorio, gioca all'aperto ed è contento di andare a scuola. Quanto alla ragazza, avrà anche problemi caratteriali, non vedo perché allontanarla dalla madre. Sarebbe più opportuno un appoggio esterno alla famiglia».

Il decreto del tribunale segnala una «precoce sessualizzazione» della ragazza: «Mi sembra un po' forte per l'età

che ha». Infine c'è la scarsa disponibilità della mamma a collaborare con i Servizi sociali del Comune: «Sarebbe lo stesso per molti, messi di fronte all'intrusione di una terza persona in casa propria».

E la signora di invadenze ne ha subite parecchie. Nel suo appartamento modesto, seduta in cucina, sola, pur con tutti i suoi animali, sgrana gli oc-

chi verdi e ingenui. «Mi hanno portato via i miei figli per la denuncia di due vicine. Perché la gente è così cattiva? Parla a fatica. La sua tensione è forte. Da un mese dorme poco e male: «Anche quando dormo penso sempre a loro, anche alla mattina, anche la sera. Sempre, non mi do pace». Toglie un gatto dal tavolo: «Io il pavimento con l'ammo-

«UN CASO vergognoso». Così esordisce l'avvocato Marco Casali. Eccolo: «Una madre è stata privata dei propri figli. Due fratelli sono stati separati». Sulle cause si può discutere, sulla situazione igienica intervenire. «Inconcepibile è affermare che queste condizioni costringano a spezzare una famiglia». Quali? La scarsa igiene dell'appartamento: «Io ci sono stato e non mi sembra eccessivo». Un padre inesistente: «Fa il muratore, lavora anche in cantieri lontani e a volte non rientra, o rientra tardi. Non mi pare una colpa». L'educazione: «I figli dovrebbero essere introvertiti, ma il bambi-